



Presidenza del Consiglio dei Ministri



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

1085K/2023/82

OGGETTO: *Restart Scampia - da margine urbano a centro della città metropolitana.*

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Approvazione perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 8 del Dm n. 49/2018, del servizio di "progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori per l'abbattimento degli edifici denominati Vele A, C, e D e la riqualificazione della Vela B, oltre la sistemazione degli spazi aperti risultanti dalla demolizione". Contratto sottoscritto in data 26/09/2017 repertorio 86142. **Impegno della spesa.**

CUP: B68F17000010007 CIG: 70435411E9

Premesso che:

- il Comune di Napoli con Deliberazione della Giunta Comunale n. 520 del 29/08/2016 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Restart Scampia: da margine urbano a centro dell'area metropolitana" dal valore complessivo di € 26.970.171,00 ai fini della partecipazione al Bando. Il progetto presentato dal Comune di Napoli è stato positivamente valutato con assegnazione di un finanziamento a valere sul Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie pari a € 17.970.171,00.
- con determina dirigenziale n. 1 del 10/04/2017 è stata indetta una procedura aperta per la redazione della "progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori per l'abbattimento degli edifici denominati Vele A, C, e D e la riqualificazione della Vela B, oltre la sistemazione degli spazi aperti risultanti dalla demolizione".
- in esito alla procedura, con determinazione dirigenziale n. 4 del 27/07/2017, registrata all'Indice Generale il 03/08/2017 n. 880, è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di cui sopra al RTI costituito da Servizi Integrati s.r.l. (mandataria) e 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata spa (mandante), per l'importo di € 408.203.92 oltre IVA ed oneri previdenziali;
- in data 26/09/2017 (rep. n. 86142) è stato sottoscritto il contratto tra l'Amministrazione comunale e il legale rappresentante del RTI affidatario del servizio, ing. Nicola Salzano de Luna;
- con nota PG/2017/830642 del 27/10/2017 l'ing. Nicola Salzano de Luna legale, rappresentante del RTI affidatario del servizio, ha trasmesso al RUP il progetto esecutivo dell'intervento.
- con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 31/10/2017, I.G. n. n. 1257 del 31/10/2017 è stato approvato il progetto esecutivo per l'abbattimento degli edifici denominati Vele A, C, e D e la riqualificazione della Vela B, oltre la sistemazione degli spazi aperti risultanti dalla demolizione;
- con nota PG/2018/65098 del 22/01/2018 il RUP pro-tempore ha chiesto al Progettista incaricato il progetto esecutivo stralcio relativo all'abbattimento della Vela A e alla sistemazione delle relative aree esterne pertinentziali, trasmesso dal RTI Servizi Integrati srl (mandataria) - con nota del 31.01.2018 e approvato con determina dirigenziale n. 1 del 09/02/2018;
- con determina dirigenziale n. 1 IG n. 70 del 28/01/2019 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento dei lavori di "abbattimento dell'edificio denominato vela A oltre alla sistemazione degli spazi aperti risultanti dalla demolizione" alla società D & D Costruzioni Generali S.r.l., il cui contratto rep. n. 86306 per l'affidamento dei lavori è stato sottoscritto in data 23/05/2019.

Premesso, altresì, che:

- con Deliberazione n. 234 del 02/07/2020, la Giunta Comunale ha dato indirizzo al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa di predisporre tutti gli atti necessari alla realizzazione di un insediamento abitativo temporaneo sull'area di sedime della Vela A, dando atto che tale insediamento consentirà di procedere all'attuazione del secondo stralcio del programma "Restart Scampia" che prevede la riqualificazione dell'edificio denominato "Vela B";
- ai fini del completamento del programma "RESTART SCAMPIA" e al fine di dare seguito alla deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 02/07/2020, si è reso necessario predisporre una variante in corso d'opera dei lavori contrattualizzati in data 23/05/2019, senza aumento di spesa dell'importo complessivo del quadro economico dell'intervento, finalizzata alla esecuzione delle attività propedeutiche alla realizzazione dei suddetti alloggi temporanei sull'area di sedime della Vela A;
- con determinazione dirigenziale n. 3/2020 di cui all'I.G. n. 1354 del 10/11/2020 il dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa ha approvato il progetto di variante ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett.c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. senza aumento di spesa dell'importo complessivo del quadro economico dell'intervento, finalizzata all'esecuzione delle attività propedeutiche alla realizzazione degli alloggi temporanei sull'area di sedime risultante dalla demolizione della Vela A [cosiddetta VAR. 1].
- con la suddetta variante l'incremento complessivo delle spese tecniche per progettazione esecutiva,

coordinamento sicurezza fase progettuale ed esecutiva, direzione lavori affidate al RTI Servizi Integrati Srl (mandataria) e 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata Spa (mandante) è stato pari ad € 41.413,04, di cui € 32.639,54 per corrispettivo, € 1.305,57 per contributo previdenziale e € 7.467,93 per IVA al 22%. [cosiddetta VAR. 1].

- in adempimento delle prescrizioni contenute nell’Autorizzazione prot. 2021/0203821 del 15/04/2021 del Dirigente Regionale del Ciclo Integrato delle Acque per la “campagna di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell’art. 208 - comma 15 - del D. Lgs n° 152/2006”, con delibera di Giunta comunale n. 558 del 15.12.2021 veniva approvata ai sensi dell’art. 106, co. 1 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’art. 8 del Dm n. 49/2018, la perizia di variante in corso d’opera dell’intervento di "Abbattimento dell’edificio denominato vela A oltre la sistemazione degli spazi aperti risultanti dalla demolizione”;

- con determinazione dirigenziale n. 1/2022 di cui all’I.G. n. 416 del 15/03/2022 venivano affidati al RTI Servizi Integrati Srl (mandataria) e 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata Spa (mandante) il maggiore importo delle spese tecniche per progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza fase progettuale ed esecutiva, direzione lavori pari a € 10.106,19, di cui € 7.965,15 per corrispettivo, € 318,61 per contributo previdenziale e € 1.822,43 per IVA al 22%. [cosiddetta VAR. 2];

- pertanto, l’importo da contratto originario sottoscritto con il RTP Servizi Integrati, pari a € 408.203,92, oltre IVA ed oneri previdenziali, veniva incrementato di € 32.639,54 oltre IVA ed oneri previdenziali con la prima variante (atto di sottomissione rep. n. 3488 del 26/04/2021) e di € 7.965,15, oltre IVA ed oneri previdenziali, con la seconda variante (atto di sottomissione rep. n. 4276 del 21/03/2022), per un importo complessivo dei contratti pari a € 448.808,59, oltre IVA ed oneri previdenziali.

Preso atto che:

- con Determinazione dirigenziale n. 517 del 22/01/2022 del Dirigente dell’Area pianificazione strategica - Direzione Piano strategico della Città metropolitana di Napoli, è stato approvato l’«Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Napoli, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2» e relativi allegati;

- l’art. 4 del citato avviso, esclusivamente per la zona omogenea “1 – Zona Napoli” costituita dal solo Comune di Napoli, sancisce che per lo stesso non vengono applicati i limiti di numero di interventi e di proposte candidabili, considerata la necessità di costruire due Progetti integrati ai sensi dell’art.3 dell’Avviso di Città Metropolitana;

- ai sensi di quanto stabilito dall’art. 4 dell’avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Napoli, il giorno 8 febbraio 2022 il Comune di Napoli ha trasmesso la proposta progettuale denominata: “RESTART SCAMPRIA_un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M” - CUP B61B22000670006;

- con Delibera di Giunta n. 62 del 24/02/2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica l’intervento denominato “RESTART SCAMPRIA_un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M”;

- con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n.39 del 22 marzo 2022 sono stati Individuati i progetti relativi ai Piani Urbani Integrati ai fini della candidatura a finanziamento al Ministero dell’Interno nelle modalità e termini di cui al Decreto Ministeriale del 06.12.2021, in uno con il modello integrativo di cui al Comunicato del 28.02.2022 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

- il Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto di ammissione al finanziamento del 22 aprile 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 maggio 2022, avente ad oggetto “Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del PNRR”;

-il Comune di Napoli risulta destinatario del finanziamento “RESTART SCAMPRIA_un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M” - CUP B61B22000670006;

- l’art.42 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di

politiche sociali e di crisi ucraina, convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91, ha istituito il Fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) da parte dei comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti;

- con il citato D.L 50/2022 è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere Scampia connessi alle opere previste nel PUI - PNRR di Scampia, per l'importo di "

- con Delibera di Giunta n. 180 del 31/05/2023 è stato proposto al Consiglio di:

a) aggiornare il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dell'intervento "RESTART SCAMPIA_un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M" CUP: B61B22000670006 ammesso a finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2 -"Piani Urbani Integrati" in linea tecnica ed economica;

b) approvare il PFTE relativo all'intervento "Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori ricompresi nel quartiere di Scampia, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI di Scampia, in linea tecnica ed economica, finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 42 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 04/07/2023 sono stati approvati i richiamati PFTE.

- con medesima deliberazione, tra l'altro, si è dato atto che l'approvazione dei PFTE menzionati costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/01;

- la predetta variante è stata approvata con deliberazione di C.C. n. 69 del 28.09.2023;

- l'intervento *de quo* risulta essere trasversale ai PFTE di cui alla delibera del Consiglio Comunale n.43 del 04/07/2023.

Considerato che

- con nota PG/749385 del 21/09/2023 avente ad oggetto-Servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori per l'abbattimento degli edifici denominati Vele A, C, e D e la riqualificazione della Vela B, oltre la sistemazione degli spazi aperti risultanti dalla demolizione" al RTI costituito da Servizi Integrati s.r.l. (mandataria) e 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata spa (mandante)" giusta contratto sottoscritto in data 26.09.2017 repertorio 86142-il dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio (RUP dell'intervento) ha comunicato la necessità di procedere ad una rimodulazione delle opere inizialmente contenute nell'originario progetto, oggi non più attuabili in quanto colpite da un significativo rincaro dei prezzi;

- la variante oggetto della presente relazione è determinata dai mutati scenari temporali, come definiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. 406532 del 15/05/2023 e dagli incrementi dei costi di costruzione;

- con nota PG/845008 del 19/10/2023 il RUP ha trasmesso al DEC la documentazione a supporto per le valutazioni di competenza;

- i tempi di conclusione del "Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie" in oggetto sono stati fissati dal Gruppo di Monitoraggio della Presidenza del Consiglio dei Ministri improrogabilmente al 31/12/2024, come da nota 0000797 P-4.2.1. del 22/06/2023;

- in funzione di tale termine improcrastinabile, il RUP ha rielaborato il cronoprogramma degli interventi in ragione del termine improrogabile di cui sopra e del rincaro prezzi.

Considerato , altresì, che:

-l'originario progetto di abbattimento delle tre "Vele" A, C e D e di riqualificazione della "Vela" B, finanziato dal "Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie" prevedeva una completa ristrutturazione della "Vela B" che partendo dalla bonifica dell'amianto, mirava all'abitabilità totale del complesso degli

alloggi della "Vela B;

-ad oggi, per le motivazioni su esposte si palesa impossibile l'intervento programmato sull'intera struttura della Vela B, residuando la possibilità di intervenire alla riqualificazione della parte basamentale della struttura e a limitate opere di risanamento dell'edificio, opere propedeutiche al completo e definitivo riassetto della stessa (...);

-con nota del 28/07/2023, in merito al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - Area delle Vele di Scampia", è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'aggiornamento della programmazione progettuale con il relativo quadro economico;

-nella citata nota PG/749385 del 21/09/2023 indirizzata al DEC, il RUP ha chiarito che "relativamente ai mutati scenari temporali e agli incrementi dei costi, non risulta possibile intervenire sull'intera struttura (Vela B), ma è necessario concentrare tutti gli interventi di riqualificazione nella parte basamentale della "Vela B", propedeutici al completo e definitivo riassetto della struttura, unitamente a limitate opere di risanamento dell'edificio. Inoltre, tenuto conto della necessità di rivedere la definizione planimetrica e degli usi dell'edificio, da puntualizzare per la porzione di edificio superiore alla fascia basamentale con un successivo concorso di progettazione, risulta utile ed indispensabile prevedere propedeuticamente una verifica di sicurezza strutturale (verifica di vulnerabilità sismica) della Vela 'B' ai fini del futuro utilizzo della stessa";

-al fine di ottemperare al termine di esecuzione delle opere al 31/12/2024 e di adeguare i relativi costi al prezzario regionale di riferimento 2023, si è reso necessario rivedere l'impostazione dell'intera operazione, pertanto, l'oggetto della variante è rappresentato dalla mancata demolizione della Vela D, e dall'utilizzo dei relativi fondi per la realizzazione dell'area basamentale della "Vela B", caratterizzata anche da una verifica di vulnerabilità sismica dell'intero edificio, e della demolizione della "Vela C".

- occorre, pertanto, adeguare la progettazione a seguito delle succitate mutate esigenze e procedere alle necessarie variazioni contrattuali adottando gli atti conseguenziali necessari.

Atteso che

- gli interventi sulla VELA B, finanziati dal *Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie*, in sinergia con altri programmi e altre fonti di finanziamento, sono stati indirizzati verso funzioni finali terziarie.

- il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. al comma 1 dell'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) dispone che "*le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende*", precisando le condizioni che devono essere soddisfatte affinché i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento;

- per le variazioni contrattuali correlate alle previsioni della normativa sugli appalti applicabile, ossia il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., occorre distinguere le attività tecniche della variante in due fattispecie:

- modifiche progettuali in relazione: ai mutati scenari temporali - termine per l'intervento fissati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al 31/12/2024 - e aumento dei costi di demolizione e costruzione conseguenti alle complesse problematiche e criticità legate alle restrizioni causate dalla pandemia da COVID 19;

- necessità della verifica di sicurezza strutturale (verifica di vulnerabilità sismica) della Vela 'B' ai fini del futuro utilizzo della stessa;

- per quanto riguarda la prima fattispecie, il riferimento normativo è l'art. 106, co 1 lett. c) relativo alle modifiche dei contratti senza una nuova procedura di affidamento ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le già menzionate circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

- 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;
- per quanto riguarda la seconda fattispecie, il riferimento normativo è l'art. 106, co 1 lett. b) relativo alle modifiche dei contratti senza una nuova procedura di affidamento per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:
 - 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
 - 2) comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi.
 - per quanto riportato in premessa e sulla base della documentazione prodotta ed esaminata, le variazioni contrattuali previste dalla variante *de quo* sono conformi alle due fattispecie consentite dall'art. 106, comma 1 lett. b) e c), in quanto:
 - le modifiche progettuali sono motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto e non sono tali da alterare considerevolmente gli elementi essenziali dei contratti originariamente pattuiti;
 - la necessità della verifica di vulnerabilità sismica della VELA B è strettamente correlata al futuro utilizzo della stessa per funzioni terziarie; non si tratta di una prestazione meramente aggiuntiva, bensì di una prestazione funzionalmente connessa a quelle originariamente pattuite, che le integra in quanto necessaria ad assicurare queste ultime in relazione a una unitarietà dell'oggetto negoziale; ciò rende impossibile l'interazione tra l'originaria contraente (RTI Servizi Integrati) e un altro soggetto a cui affidare la prestazione tecnica.

Atteso, altresì, che:

- il comma 7 dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. dispone che *“nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale”*.

-a tal fine è stato fatto riferimento ai contratti sottoscritti con RTI Servizi Integrati Srl (mandataria) e 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata Spa (mandante), ossia il contratto di cui al rep. n. 86142 del 26.09.2017, l'atto di sottomissione rep. n. 3488 del 26.04.2021, l'atto di sottomissione rep. n. 4276 del 21.03.2022, di importo complessivo pari a € 448.808,59, oltre IVA ed oneri previdenziali.

-pertanto, l'aumento di prezzo non può eccedere il 50% dell'importo di € 448.808,59, che è pari a € 224.404,30, per un importo complessivo massimo dell'affidamento pari a € 673.212,88, oltre IVA ed oneri previdenziali;

Preso atto che:

-con nota PG/2023/878526 del 30/10/2023 successivamente integrata con nota PG/2023/931717 del 15/11/2023, il DEC ha trasmesso gli elaborati della variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., ritenendola ammissibile;

-con nota PG/2023/958113 del 23/11/2023 è stata proposta la variante di contratto al RTI Servizi Integrati Srl (mandataria) e 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata Spa (mandante);

-con pec del 24/11/2023 il RTI Servizi Integrati Srl e 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata Spa ha formalmente accettato la variante del contratto di servizi;

- il rup successivamente, a seguito di una serie di valutazioni di opportunità sulla tipologia degli interventi a farsi, ritiene necessaria la progettazione delle aree limitrofe alle vele B, C e D in luogo della progettazione della vela D;

- il medesimo rup ha valutato e concordato con il RTP Servizi Integrati, la redazione del progetto esecutivo delle citate aree limitrofe alle vele B, C e D in luogo della progettazione della demolizione della vela D, ritenendo congruo ed immutato il compenso complessivo previsto.

Ritenuto di dover rimodulare il quadro economico dell'intervento così come di seguito riportato:

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Area delle Vele di Scampia.		
Quadro economico dell'intervento		
A	IMPORTO LAVORI	
A1	Importo dei lavori demolizione Vela A	€ 849.360,31
A2	Importo dei lavori demolizione Vela C	€ 3.732.972,54
A3	Importo dei lavori di riqualificazione Vela B	€ 8.068.901,16
A4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 934.052,70
A5	Totale lavori (A1+A2+A3+A4)	€ 13.585.286,71
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 140.000,00
B2	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 50.000,00
B3	Oneri smaltimento rifiuti a discarica autorizzata	€ 700.000,00
B4	Imprevisti ed arrotondamenti (IVA compresa)	€ 255.878,12
B5	Incentivi sui lavori e su spese tecniche art. 113 c. 2 D.Lgs 50/2016 (80% del 2% di A5+B6)	€ 234.069,78
B6	Spese tecniche relative a: supporto al RUP, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, verifica del progetto esecutivo, collaudo, verifica/adeguamento strutturale Vela B, CCT	€ 1.044.074,24
B7	Spese per pubblicità	€ 10.000,00
B8	Contributo ANAC	€ 1.600,00
B9	<i>IVA E CONTRIBUTI CASSA</i>	
B.9.1	IVA su (A1+A2+A3) lavori	€ 1.265.123,40
B.9.2	I.V.A. su A4 – oneri sicurezza	€ 205.491,59
B.9.3	I.V.A. su B1 – rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 30.800,00
B.9.4	I.V.A. su B2 – allacciamento pubblici servizi	€ 11.000,00
B.9.5	I.V.A. su B3 - oneri smaltimento rifiuti	€ 154.000,00
B.9.6	Contributi cassa su B6 Spese tecniche	€ 41.762,97
B.9.7	I.V.A. su B6 + B.9.6 per Spese tecniche	€ 238.884,19
B.9.8	I.V.A. su B7 spese per pubblicità	€ 2.200,00
	Totale somme a disposizione	€ 4.384.884,29
	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 17.970.171,00

Visti

- gli atti ed i provvedimenti richiamati in premessa

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990, introdotto con L. 190/2012 (Art. 1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato con Deliberazione di Giunta Comunale 254/2014 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedirne l'adozione.
- sulla base dei motivi esposti non appaiono elementi ostativi all'approvazione della variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 , co. 1 lett. b e c) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., senza aumento di spesa dell'importo complessivo del quadro economico dell'intervento;
- in conformità ai contenuti delle "linee guida per la stipula dei contratti pubblici", approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 10 marzo 2016, per i maggiori lavori oggetto del presente provvedimento si ricorrerà alla stipula di Atto aggiuntivo in forma di atto pubblico;

- il presente provvedimento e i suoi allegati non contengono dati personali;

Attestata :

- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28/02/2013;
- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dal Responsabile del procedimento.

DETERMINA

- richiamare** le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare** la variante ai sensi dell'art.106, co. 1 lett.b e c) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., senza aumento di spesa dell'importo complessivo del quadro economico dell'intervento, finalizzata all'esecuzione delle attività di servizi di ingegneria, costituito dai seguenti elaborati: relazione del direttore dell'esecuzione del contratto (allegato n.6), Vela B corrispettivo di vulnerabilità (allegato n.7), Vele B e C parcelle (allegato n.8) e schema di sintesi (allegato n.9);
- approvare** il nuovo quadro economico dell'intervento "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - Area delle Vele di Scampia" come di seguito riportato:

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Area delle Vele di Scampia.		
Quadro economico dell'intervento		
A	IMPORTO LAVORI	
A1	Importo dei lavori demolizione Vela A	€ 849.360,31
A2	Importo dei lavori demolizione Vela C	€ 3.732.972,54
A3	Importo dei lavori di riqualificazione Vela B	€ 8.068.901,16
A4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 934.052,70
A5	Totale lavori (A1+A2+A3+A4)	€ 13.585.286,71
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 140.000,00
B2	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 50.000,00
B3	Oneri smaltimento rifiuti a discarica autorizzata	€ 700.000,00
B4	Imprevisti ed arrotondamenti (IVA compresa)	€ 255.878,12
B5	Incentivi sui lavori e su spese tecniche art. 113 c. 2 D.Lgs 50/2016 (80% del 2% di A5+B6)	€ 234.069,78
B6	Spese tecniche relative a: supporto al RUP, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, verifica del progetto esecutivo, collaudo, verifica/adeguamento strutturale Vela B, CCT	€ 1.044.074,24
B7	Spese per pubblicità	€ 10.000,00
B8	Contributo ANAC	€ 1.600,00
B9	<i>IVA E CONTRIBUTI CASSA</i>	
B.9.1	IVA su (A1+A2+A3) lavori	€ 1.265.123,40
B.9.2	I.V.A. su A4 – oneri sicurezza	€ 205.491,59
B.9.3	I.V.A. su B1 – rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 30.800,00
B.9.4	I.V.A. su B2 – allacciamento pubblici servizi	€ 11.000,00

B.9.5	I.V.A. su B3 - oneri smaltimento rifiuti	€ 154.000,00
B.9.6	Contributi cassa su B6 Spese tecniche	€ 41.762,97
B.9.7	I.V.A. su B6 + B.9.6 per Spese tecniche	€ 238.884,19
B.9.8	I.V.A. su B7 spese per pubblicità	€ 2.200,00
	Totale somme a disposizione	€ 4.384.884,29
	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 17.970.171,00

-affidare al RTI Servizi Integrati Srl (mandataria) e 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata Spa (mandante) il maggiore importo delle spese tecniche pari a €221.621,97 oltre oneri previdenziali al 4% e IVA al 22% per complessivi €281.193,95;

-precisare che, in conformità ai contenuti delle “linee guida per la stipula dei contratti pubblici”, approvate con deliberazione di Giunta comunale n.146 del 10/03/2016, per i lavori oggetto del presente provvedimento si ricorrerà alla stipula di Atto aggiuntivo con il RTI Servizi Integrati Srl (mandataria) e 3TI Progetti Italia in forma pubblica;

-impegnare a favore del RTI Servizi Integrati Srl (mandataria) e 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata Spa (mandante) l’importo di **€281.193,95** sul capitolo **202154** (08.01-2.02.01.09.001) bilancio 2023 riferito alla voce B6 del quadro economico (spese tecniche - progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione lavori), comprensivo di oneri previdenziali al 4% e IVA al 22%;

-dare atto dell’accertamento preventivo di cui al comma 8 art.183 del D.lgs. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.lgs. 118/2011 e dal D.lgs.126/2014;

-attestare che, ai sensi del principio contabile 5.4.13 dell’allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011, la mancata adozione del presente atto può comportare danni certi all’Ente;

-dare atto che l’impegno della spesa viene assunto nel rispetto dell’art.163 comma 3 e comma 5 del D.lgs. 267/2000;

-dare atto che gli elaborati del progetto di variante in corso d’opera sono depositati agli atti del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa;

-trasmettere il 11. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio del Comune di Napoli, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, nonché garantire l’ottemperanza degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti:

- *nota del 28/07/2023 - aggiornamento della programmazione progettuale con il relativo quadro economico con i due relativi allegati (allegati 1, 2 e 3);*
- *note PG/2023/878526 e PG/2023/931717 – trasmissione della relazione di variante al contratto del DEC e integrazione (allegati 4 e 5);*
- *relazione del direttore dell’esecuzione del contratto (allegato n.6),*
- *Vela B corrispettivo di vulnerabilità (allegato n.7)*
- *Vele B e C parcelle (allegato n.8)*
- *schema di sintesi (allegato n.9)*
- *comunicazione della proposta di variante all’affidatario (allegato n.10)*
- *accettazione della proposta di variante(allegato n.11)*

sottoscritta digitalmente dal

Dirigente del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio
(Ing. Vincenzo Brandi)

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art.22 del D.Lgs. 82/2005.